10eLotto, a Floridia vinti 50 mila euro

L’estrazione di ieri 22 ottobre del 10eLotto ha assegnato un premio di 50.010 euro a Floridia, grazie a una giocata in modalità frequente effettuata in una ricevitoria di viale Vittorio Veneto. Il vincitore ha centrato 8 su 9 numeri prescelti abbinati al Numero Oro, come riportato da Agimeg. Le vincite al gioco, come quella recente registrata a Floridia, accendono spesso i riflettori sul lato più vistoso e desiderabile delle lotterie ovvero la fortuna improvvisa. Tuttavia, il confine tra il puro intrattenimento e il comportamento compulsivo è estremamente sottile. Quindi è importante ricordare il concetto di gioco consapevole che si basa sulla chiara comprensione che l’azzardo deve rimanere una forma di svago e mai una fonte di reddito o una via di fuga dai problemi quotidiani, in quanto la ludopatia è una pericolosa patologia.

Rimosso il presidio di allevatori e agricoltori in zona industriale, presenze “esterne”

Si è concluso nel pomeriggio il presidio di allevatori e agricoltori del siracusano. Dalla mezzanotte scorsa avevano avviato la loro protesta contro il caro gasolio, raggiungendo con trattori ed altri mezzi la zona industriale di Augusta. Hanno rallentano l’entrata e l’uscita delle autobotti con i

carburanti destinati alla rete nazionale. Sin dalle prime ore del mattino, lunga la coda di autobotti in attesa.
Molte persone hanno raggiunto il presidio e si sono aggregate alla protesta, portando anche le rivendicazioni di alcuni settori di lavoratori della zona industriale o vicende contrattuali. Un ampliamento della piattaforma rivendicata che rischiava di snaturare la stessa mobilitazione di allevatori e agricoltori che hanno deciso per la chiusura anticipata del presidio. Inizialmente, la manifestazione era stata organizzata con conclusione alle 17 del 23 ottobre.
“Abbiamo assicurato un canale di dialogo con la Prefettura affinchè anche le ragioni degli altri lavoratori della zona industriale venissero ascoltate”, spiegano gli organizzatori del presidio. “Decideremo in questi giorni se andare avanti insieme, con una serie di richieste comuni. Intanto noi valuteremo i provvedimenti di governo e Regione arrivati in queste ultime ore”, spiegano ancora i rappresentanti di allevatori e agricoltori del siracusano.

Caso Nexus, il sindaco Italia in consiglio comunale: “Vado avanti, non sono il riferimento di nessun sistema”

Una lunga seduta quella del consiglio comunale di questa mattina dedicato alla bufera giudiziaria che si è abbattuta su Palazzo Vermexio con l’inchiesta Nexus e che è stata il primo momento in cui il sindaco, Francesco Italia ha relazionato

sulla questione. Preceduto dagli interventi dei consiglieri di diversi gruppi consiliari,il primo cittadino è entrato nel merito della vicenda, affrontandola dal punto di vista politico, amministrativo ed anche personale. Ha subito chiarito di non aver voluto convocare una conferenza stampa perché ha sempre ritenuto che il consiglio comunale fosse il luogo in cui un tema del genere andava affrontato, essendo la sede istituzionale in cui chi è stato eletto dai cittadini svolge la propria attività. Ha subito premesso che non sarebbe entrato nel dettaglio degli atti di indagine ma su quanto noto, pubblico. Per quanto riguarda la sua posizione, ha confermato di aver ricevuto comunicazione di proroga delle indagini. "Una verifica- ha aggiunto- a cui mi sottopongo con rispetto e fiducia. Sono e resto a disposizione della magistratura". Ha però anche, però, evidenziato quanto poco corretto sia basare opinioni e addirittura quasi "condanne" sulla base delle intercettazioni che riguardano alcune conversazioni che lo riguardano, non direttamente, ma come passaggi riferiti da terzi. Ha ricordato il quadro nel quale si inserisce l'indagine che ha condotto alle misure cautelari eseguite otto giorni fa. Ha evidenziato un aspetto legato alle accuse di cui deve rispondere l'ex assessore ed ex vicepresidente del consiglio comunale, Conci Carbone. Non le ha minimizzate, le ha definite gravi "ma la presunzione di innocenza vale anche per lei- ha aggiunto- Non nego la vicinanza, sarebbe vile. L'ho scelta io. Vanno però distinti gli ambiti". Poi si è fatto ancora più chiaro. "Io non sono riferimento di alcun sistema e lo dimostrerò dove questo va dimostrato". Il sindaco ha difeso la scelta dell'amministrazione comunale quando ha puntato sull'ostello per migranti di Cassibile, "con il quale abbiamo parzialmente risolto un problema, intervenendo sul caporalato e sottraendo manovalanza a questo ambito. Se qualcuno ha responsabilità personali, interessi privati, ne risponderà". Italia ha anche parlato dell'azzeramento della giunta e della scelta di farlo ieri sera. "Prima andavano approvato due atti per importanti finanziamenti da due milioni di euro che non volevo che la

città perdesse- ha detto- Tutti gli assessori hanno rimesso le deleghe comprendendo perfettamente le ragioni della mia richiesta. Ho chiesto all'assessore Pierpaolo Coppa di restare in carica, essendo un assessore tecnico e fondamentale figura anche per fornire risposte nelle sedi deputate". Dalla maggioranza che sostiene l'amministrazione nascerà la sua nuova squadra". Il sindaco ha garantito la determinazione di difendere l'immagine del Comune e dei "600 dipendenti che non possono essere messi alla berlina". Ha quindi evidenziato l'importanza del concetto di garantismo "che non può essere una geometria variabile. Tante inchieste sono state condotte nel nostro Paese, a tutti i livelli. ma il piano penale ed il piano politico vanno nettamente distinti e questo vale per tutti, di qualsiasi colore politico". Italia ha parlato di "un funerale da vivo" che sembra celebrarsi – ha detto- "nei miei confronti- Ha espresso gratitudine nei confronti di quanti, in centinaia, gli hanno manifestato vicinanza, distinguendo in maniera netta chi l'ha fatto con sincerità, chi per facciata e chi ha preferito silenzio o sciacallaggio". In questo caso il riferimento è a "figure politiche che erano scomparse e sono adesso resuscitate. Anche a loro i miei più sentiti ringraziamenti- ha concluso Italia- perché mi hanno dato ancora una volta la possibilità di avere chiaro cosa siano dignità e onore, chi sono , chi sono stato e chi non voglio mai diventare".

Caso Nexus in consiglio comunale, l'opposizione

invoca le dimissioni del sindaco

Le dimissioni del sindaco, Francesco Italia, motivate da quello che l'opposizione ritiene il fallimento dell'amministrazione che guida. Le hanno chieste i consiglieri di minoranza nel corso della seduta del consiglio comunale di questa mattina,dedicata al caso Nexus e a tutto quello che ruota, dal punto di vista politico e amministrativa, intorno alla vicenda giudiziaria.

La risposta alla sollecitazione della minoranza è arrivata poco dopo dal primo cittadino, che ha chiarito l'intenzione di proseguire con determinazione il suo percorso alla guida della città, con una squadra di assessori nuova, ma espressione ancora della maggioranza che lo sostiene, che sostituirà l'esecutivo azzerato ieri sera dal primo cittadino.

Massimo Milazzo, capogruppo del Pd ha parlato di un "dato che allarma quando si sente di amministratori di primo piano e stretti collaboratori del sindaco invischiati in indagini sulla gestione di appalti pubblici, con sospetti su funzionari comunali. Vogliamo risposte- ha detto- anche in merito alle ditte che hanno ottenuto lavori

legati all' ostello per migranti di Cassibile. Desideriamo sapere se i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte, se il piano anticorruzione ha funzionato, se dal 2025 ad oggi siano state disposte verifiche o indagini sul progetto. Chiediamo di conoscere le determine di affidamento del progetto Acca, i verbali e tutte le relazioni connesse. Lamentiamo una cattiva gestione della vicenda da subito dopo l' emersione dell'indagine avviata". Milazzo ha evidenziato la perdita di fiducia da parte dei cittadini nelle istituzioni. Ci saremmo attesi un azzeramento vero-ha detto il capogruppo del Pd- totale, con la nomina di una giunta tecnica, composta da

persone al di sopra di ogni sospetto, non un rimpastino, una mezza misura, un gioco di scaricabarile che non funziona e non può arginare una frana iniziata e che non finisce certamente oggi. Farà, al contrario, ancora parlare certamente".

Duro anche l'intervento di Paolo Cavallaro, capogruppo di Fratelli d'Italia. "Discutiamo di una questione morale e di rapporti tra politica e imprenditoria. Troppi silenzi, anche in questa aula-ha detto ricordando gli ignavi del terzo canto dell'Inferno di Dante- Il sindaco è bravissimo con le parole.Si può essere indagati senza sequestri o perquisizioni e senza misure cautelari. Il piano anticorruzione non può essere atto formale, dobbiamo capire se quel piano era adeguato rispetto ai rischi corruttivi. Servono accertamenti su tutti affidamenti pubblici". Cavallaro ha contestato il fatto che, se da una parte è stata azzerata la giunta e spostato un funzionario, non sia però stata avviata una rotazione straordinaria di tutti i funzionari". Ha chiesto di conoscere come Italia intenda proseguire nella sua azione amministrativa. Infine un riferimento al ruolo che Italia, secondo l'esponente di minoranza, non avrebbe adeguatamente svolto. "Aveva il dovere-ha detto Cavallaro- di vigilare ed attivare controlli. Non lo ha fatto e questo rappresenta una grave colpa, che è quella di non misurare bene la fiducia che riponeva in certe persone". Ragioni per cui Cavallaro ha ritenuto "il sindaco non adeguato. Il giudizio è negativo, né un gattopardesco rimpasto risulta sufficiente. L'unica strada per evitare che la città resti esposta al linciaggio- ha ribadito Cavallaro- può essere quella delle dimissioni".

Siracusa, riprende la raccolta dell’indifferenziato: venerdì il recupero per le utenze domestiche

Dopo lo stop annunciato per oggi, giovedì 22 ottobre, riprende in via straordinaria la raccolta dei rifiuti indifferenziati a Siracusa. La riapertura dell’impianto Sicula Trasporti ha consentito di riprogrammare il servizio, con il recupero della raccolta del secco residuo previsto per domani, venerdì 23 ottobre, per le utenze domestiche.
A comunicarlo sono il Comune di Siracusa e la società RisAm, che hanno diffuso un avviso rivolto alla cittadinanza per informare sulle modalità di esposizione dei rifiuti.
I cittadini potranno esporre il secco residuo dalle ore 20 di oggi, giovedì 22 ottobre, fino alle 5 di domani mattina, venerdì 23 ottobre, secondo le consuete modalità previste dal calendario della raccolta.
Il servizio di ritiro della frazione organica, previsto per la giornata di venerdì, potrebbe invece subire lievi ritardi. L’amministrazione comunale e RisAm ringraziano la cittadinanza per la collaborazione dimostrata durante i disagi legati alla sospensione del servizio.

Disagi per gli studenti del

liceo Corbino, l’assessore di Priolo Limeri chiede soluzioni a Libero Consorzio

Interventi urgenti per il superamento delle criticità degli istituti scolastici di competenza del Libero Consorzio con particolare riferimento al liceo Corbino.

Li chiede al Libero Consorzio Comunale l’assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Priolo Gargallo, Federica Limeri, che ha inviato una lettera al presidente, Michelangelo Giansiracusa.

“In qualità di Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Priolo Gargallo – scrive Federica Limeri – desidero sottoporre alla Sua attenzione la situazione di disagio che interessa diversi istituti scolastici di competenza del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, con particolare riferimento alle criticità che stanno compromettendo il regolare svolgimento delle attività didattiche.
Le problematiche riscontrate stanno causando significative difficoltà agli studenti e alle loro famiglie, con inevitabili ripercussioni sulla frequenza scolastica e sulla piena tutela del diritto allo studio. Tali disagi assumono una rilevanza ancora maggiore per gli studenti pendolari, che quotidianamente raggiungono gli istituti scolastici della città di Siracusa e che, proprio a causa di queste criticità, si trovano ad affrontare ulteriori difficoltà nel proprio percorso formativo.
In tale contesto, particolare attenzione merita l’Istituto Superiore O.M. Corbino, frequentato da numerosi studenti residenti nel Comune di Priolo Gargallo. Le condizioni dei plessi scolastici e le limitazioni che ne derivano rischiano di incidere concretamente sulla continuità e sulla qualità dell’attività didattica, determinando disagi che coinvolgono non soltanto gli studenti, ma anche le famiglie e l’intera comunità scolastica.
Alla luce di quanto esposto, si ritiene necessario e urgente

promuovere interventi mirati per affrontare e superare le criticità segnalate, al fine di garantire ambienti scolastici sicuri, funzionali e adeguati alle esigenze della popolazione studentesca, nonché condizioni che consentano il regolare svolgimento delle lezioni.
Consapevole delle difficoltà economiche che attualmente interessano il Libero Consorzio Comunale di Siracusa, Le chiedo, altresì, di farsi promotore di un'interlocuzione con l'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale della Regione Siciliana, affinché possano essere individuate le necessarie risorse e definite, in tempi ragionevoli, soluzioni concrete ed efficaci per il superamento delle problematiche esistenti.
Nella convinzione che la tutela del diritto allo studio e la garanzia di adeguate condizioni di sicurezza e vivibilità degli ambienti scolastici costituiscano una priorità condivisa da tutte le istituzioni, confido nella Sua attenzione e
nella Sua disponibilità ad attivarsi per individuare percorsi risolutivi, attraverso un'azione coordinata tra gli enti competenti.
In attesa di un cortese riscontro – conclude Federica Limeri – auspico che la presente richiesta possa contribuire ad avviare un percorso di intervento tempestivo, nell'interesse degli studenti, delle famiglie e dell'intera comunità scolastica".

La richiesta disperata, poi il massaggio cardiaco: due poliziotti salvano un uomo

Una richiesta di aiuto concitata, pochi istanti per comprendere cosa stesse accadendo e la prontezza di intervenire nel breve lasso di tempo in cui una scelta può fare la differenza tra la vita e la morte. Due poliziotti in servizio al Commissariato di Noto, impegnati in un posto di

controllo su strada, hanno salvato un uomo colto da un malore grazie alle manovre di rianimazione cardiopolmonare. È accaduto la sera dello scorso 19 ottobre, ma la vicenda è diventata di dominio pubblico soltanto nelle ultime ore.
A richiamare l'attenzione degli agenti è stato un autocarro con due persone a bordo, fermatosi improvvisamente accanto alla loro vettura. L'autista, anche attraverso ampi gesti, ha chiesto aiuto ad Antonio e Vincenzo, i due poliziotti. Il passeggero aveva accusato un malore e perso conoscenza.
Compresa la gravità della situazione, gli agenti hanno adagiato l'uomo sull'asfalto, in condizioni di sicurezza. Accertata l'assenza di polso e respiro, hanno immediatamente allertato i soccorsi sanitari. Nell'attesa dell'ambulanza del 118, Antonio ha iniziato il massaggio cardiaco, proseguendo le manovre salvavita fino all'arrivo dei sanitari.
Una prontezza d'intervento che si è rivelata fondamentale per mantenere in vita l'uomo e consentirne il trasferimento in ospedale, dove è stato stabilizzato. Nelle ore scorse, dopo le cure necessarie, è stato dimesso. Si tratta di un uomo originario di Caltanissetta, nel siracusano per motivi di lavoro.
La felice conclusione della vicenda permette di evidenziare anche l'importanza della formazione degli operatori di polizia. Tra i percorsi di addestramento e aggiornamento seguiti dagli agenti della Questura di Siracusa rientrano infatti anche quelli dedicati alle manovre salvavita, competenze che, in situazioni di emergenza, possono rivelarsi decisive.

Difesa della costa,

proseguono ad Avola gli interventi per la difesa del litorale

Proseguono ad Avola gli interventi per la difesa e la valorizzazione del litorale. Un percorso che, attraverso investimenti e finanziamenti ottenuti negli anni, punta a contrastare l'erosione costiera, proteggere le aree abitate e migliorare la fruibilità delle spiagge, considerate dall'amministrazione comunale una risorsa fondamentale per lo sviluppo della città. "Avola è mare e il mare rappresenta una delle nostre risorse più preziose, un patrimonio che caratterizza la nostra identità e rende unico il nostro territorio nel panorama siracusano e siciliano – dichiara il sindaco Rossana Cannata, facendo il punto sugli interventi in corso lungo la costa -. Negli anni, grazie a una programmazione costante e ai finanziamenti ottenuti, abbiamo portato avanti numerosi investimenti per la difesa delle coste e la valorizzazione delle nostre spiagge. Un lavoro che continua e che ci ha permesso anche di riqualificare luoghi affacciati sul mare, come questa terrazza, oggi maggiormente fruibile e apprezzata da cittadini e visitatori". Particolare attenzione è rivolta alla prevenzione dei fenomeni erosivi, che possono rappresentare un rischio per le abitazioni e le attività economiche situate in prossimità della costa. "Difendere il litorale significa innanzitutto proteggere le nostre case e le attività commerciali dall'avanzamento dell'erosione. Per questo continuiamo a lavorare su interventi strutturali di tutela, ai quali seguiranno le attività di ripascimento delle spiagge, con l'obiettivo di preservare e valorizzare il nostro patrimonio costiero – conclude Cannata, che ribadisce così l'impegno a proseguire gli interventi di salvaguardia e riqualificazione del litorale, coniugando la protezione del territorio con la valorizzazione delle sue

risorse naturali -. Il mare racconta la nostra storia e la nostra identità marinara. Si tratta di interventi strategici per contrastare l'erosione costiera e proteggere il nostro litorale, attraverso la realizzazione di barriere frangiflutto, massicciate a difesa delle pareti rocciose e opere di ripascimento delle spiagge, con l'obiettivo di salvaguardare la costa, le infrastrutture e il patrimonio ambientale. Un investimento complessivo di 18 milioni di euro, che vede oggi la prosecuzione, con ulteriori 8 milioni, del percorso avviato durante l'amministrazione di Luca Cannata con i primi 10 milioni di euro. Vogliamo continuare a prendercene cura, proteggendo le nostre coste e rendendo sempre più fruibili i luoghi che rappresentano una parte fondamentale della bellezza di Avola".

Foto: repertorio

Augusta. Attivato lo Sportello Digitale Politiche Giovanili: "Più ascolto e partecipazione"

Attivato ad Augusta lo Sportello Digitale Politiche Giovanili, un nuovo servizio dedicato all'ascolto, alla partecipazione e al confronto tra i giovani e l'Amministrazione comunale. Lo sportello è accessibile attraverso il sito istituzionale del Comune, nella sezione

«Link rapidi», e permette ai giovani cittadini, alle associazioni e ai soggetti attivi sul territorio nell'ambito delle politiche giovanili di presentare proposte, segnalare esigenze e richiedere incontri su temi di interesse. L'iniziativa rappresenta il primo intervento concreto proposto dal consulente del sindaco per le Politiche Giovanili, Alessandro Giangrande, e si inserisce in un percorso più ampio finalizzato a rafforzare il coinvolgimento delle nuove generazioni nella vita della città. Vogliamo un Comune sempre più vicino ai giovani, capace di ascoltare le loro idee, comprenderne le esigenze e trasformare il confronto in opportunità concrete. L'attivazione di questo sportello è un primo passo per rendere il dialogo con le nuove generazioni più semplice e diretto. Crediamo che i giovani debbano avere la possibilità di contribuire attivamente alla crescita di Augusta, portando proposte e partecipando alle scelte che riguardano il futuro della nostra comunità. Ringrazio Alessandro Giangrande per l'impegno e per aver promosso questa iniziativa, che intendiamo sviluppare attraverso ulteriori attività e progetti dedicati ai giovani. Lo Sportello Digitale Politiche Giovanili è già disponibile sul sito istituzionale del Comune di Augusta. L'obiettivo è avvicinare i giovani cittadini alle istituzioni, offrendo loro un canale diretto di ascolto e confronto".

Alessandro Giangrande: "Ringrazio il sindaco per la costante sensibilità dimostrata verso le tematiche giovanili e per aver accolto questa iniziativa. Il nostro impegno parte dall'ascolto e punta ai risultati, con la consapevolezza che ogni passo avanti per i giovani è un passo avanti per il futuro di tutta la città".

Caso Nexus, Sinistra Italiana dopo le dichiarazioni del sindaco: “Avrebbe dovuto dimettersi”

“Dichiarazioni che nulla tolgono e nulla aggiungono alle considerazioni che abbiamo già maturato sulla vicenda giudiziaria che ha colpito palazzo Vermexio quelle del sindaco, Francesco Italia”.

Sinistra Italiana AVS interviene così, con il segretario Sebastiano Zappulla, sulla relazione del primo cittadino questa mattina in consiglio comunale.

“Sul piano politico il sindaco ha messo in la classica operazione dell’azzeramento della giunta, della verifica della maggioranza e della nomina di una nuova giunta per uscire dallo stallo in cui si è cacciata la sua Amministrazione- ricorda l’esponente di Sinistra Italiana- Ieri, durante la conferenza stampa della coalizione progressista abbiamo spiegato quali sono le ragioni che avrebbero dovuto portare il sindaco a rassegnare le dimissioni. Il nostro è stato ed è un giudizio squisitamente politico, che attiene alla capacità dell’Amministrazione di intercettare e rispondere puntualmente alle richieste, ai bisogni e alle necessità dei cittadini di Siracusa. Un lavoro amministrativo che finora non ha svolto, che giudichiamo deludente e che da oggi si appesantisce del peso della vicenda giudiziaria Nexus”.